

LETTERE (LB11)

(Università degli Studi)

Insegnamento CLASSICI LATINI NELLA TRADIZIONE LETTERARIA OCCIDENTALE

GenCod A006854

Docente titolare Sondra DALL'OCO

Insegnamento CLASSICI LATINI NELLA TRADIZIONE LETTERARIA OCCIDENTALE

Insegnamento in inglese LATIN CLASSICS IN WESTERN TRADITION

Settore disciplinare L-FIL-LET/08

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso CONTEMPORANEO

Corso di studi di riferimento LETTERE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2022/2023

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2023/2024

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento ha l'obiettivo di ripercorrere il 'viaggio' compiuto dai testi classici all'indomani della caduta dell'Impero romano d'Occidente fino alla nascita dell'età moderna, con una particolare attenzione rivolta sia alla conservazione e riscoperta dei codici, sia al riuso umanistico di opere e autori della classicità che divengono modelli esemplari del rinnovamento culturale.

PREREQUISITI

Conoscenza della storia della cultura europea dei secc. V-XV nelle sue linee generali. Interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza della fortuna degli autori classici più significativi e dei generi letterari nel passaggio dall'evo antico all'età moderna.
- Capacità di analizzare i documenti letterari, di esporne i contenuti e i contesti, nonché la storia della tradizione.
- Capacità di discernere all'interno della bibliografia critica i dati utili per formulare un giudizio su un documento o un fenomeno culturale.
- Abilità nell'esporre il proprio giudizio utilizzando in maniera corretta le fonti.
- Capacità di utilizzare gli strumenti di base della ricerca nell'ambito della storia della letteratura latina medievale e umanistica.

METODI DIDATTICI

Il corso sarà erogato principalmente attraverso lezioni frontali, slide e altro materiale bibliografico fornito a lezione, lettura diretta e analisi dei testi, esercitazioni e discussioni di gruppo, lezioni seminariali tenute da esperti della materia.

MODALITA' D'ESAME

La prova di valutazione si svolgerà in forma orale.

I risultati dell'apprendimento saranno valutati sugli argomenti del programma a partire dalla discussione di uno dei testi analizzati (5/30). Al giudizio concorreranno i seguenti criteri di valutazione:

- capacità di orientamento nello spazio e nel tempo (5/30);
- coerenza della risposta (5/30);
- uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati (5/30);
- correttezza e chiarezza espositiva (5/30);
- capacità argomentativa (5/30).

APPELLI D'ESAME

lunedì 22 gennaio 2024, ore 9

lunedì 26 febbraio 2024, ore 9

lunedì 1 aprile 2024, ore 9

lunedì 13 maggio 2024, ore 9 (Riservato a laureandi, studenti fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del secondo semestre)

martedì 11 giugno 2024, ore 9

giovedì 4 luglio 2024, ore 9

martedì 10 settembre 2024, ore 9

lunedì 21 ottobre 2024, ore 9 (Riservato a laureandi, studenti fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del secondo semestre).

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Data la specificità dei caratteri contenutistici e metodologici della disciplina, la frequenza è fortemente consigliata.

PROGRAMMA ESTESO

Il libro ritrovato: le scoperte umanistiche dei classici latini

Dalla fondazione dei cenobi di Vivario e di Montecassino (sec. V) alle scoperte umanistiche nei monasteri e nelle biblioteche capitolari – ad. es. di Bobbio, Pomposa, Liegi, Verona, Vercelli, San Gallo, Fulda – (secc. XIII-XV), nell'arco temporale del lungo Medioevo, il libro nella forma del codice attraversa un percorso affatto lineare che sarà esplorato alla luce degli interessi peculiari tipici delle molteplici forme della letteratura medievale, con una particolare attenzione alla consapevole ricerca e scoperta promossa dagli umanisti, tra i quali emergono le figure di Petrarca, Boccaccio, Salutati, Bracciolini. I testi classici ritrovati sono alla base della definizione del nuovo metodo filologico perfezionato dagli umanisti e che riflette prima di tutto un nuovo modo di leggere i classici rispetto ai medievali. Saranno lette pagine esemplari sul valore del libro, sui ritrovamenti più significativi, sulla trasmissione dei testi e sul modo di emendarli, sull'importanza della diffusione.

TESTI DI RIFERIMENTO

- L. Cesarini Martinelli, *Il secolo XV*, in *Letteratura latina medievale. Un manuale*, a cura di C. Leonardi, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, pp. 429-468;
- L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Roma-Padova, Antenore, 20164;
- M. Bertè-M. Petoletti, *La filologia medievale e umanistica*, Bologna, il Mulino 2017, cap. III "Il rapporto con l'antico" (pp. 73-123) e "Antologia di Testi medievali e umanistici".